



**LE REAZIONI.** La Uil: nessuna analisi dei territori. La Cgil: è l'impianto di Crocetta

## Razza: una riduzione dovuta dopo i rilievi della Corte dei conti

PALERMO

«L'allineamento della rete vigente agli standard del decreto Balduzzi è un atto dovuto, a maggior ragione dopo i rilievi mossi dalla Corte dei Conti». Così l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, motiva le scelte della bozza della nuova rete ospedaliera trasmessa ai sindacati. L'auspicio di Razza è che «il nuovo governo nazionale voglia superare gli attuali standard, quantomeno con la possibilità di intervenire sulle soglie massime per alcune specialità». Per questo motivo «nella nota metodologica che accompagnerà la trasmissione dell'atto - aggiunge l'assessore - chiederemo che la rete possa entrare in vigore nel primo semestre del 2019». L'aumento dei posti letto su tutta la Regione per Razza è «il più importante parametro, perché consente di rideterminare le piante organiche secondo i livelli di assistenza indispensabili». Di questo l'assessore ha parlato nelle scorse ore con il ministro della Salute Giulia Grillo: «Si è mostrata consapevole e attenta - riferisce Razza - rispetto alle esigenze manifestate da tutte le Regioni italiane di intervenire sul tetto del personale». L'assessore precisa poi che «siamo ancora in una fase di discussione e restiamo in attesa dei contributi di tutti». E avverte: «L'unica cosa che non accetteremo mai sono i "personalismi": ai cittadini, come ribaditi anche nel primo incontro con le parti sociali, non interessa quante unità complesse si rinvengono nella rete, ma l'efficacia dei servizi prestati e la presenza di strutture adeguate».

La Uil Fpl con il segretario generale Vincenzo Tango critica però la nuova rete: «Prendiamo atto di una rimodulazione della rete ospedaliera - afferma Tango - tesa solo a tagliare senza una seria analisi della situazione sanitaria nei territori». Il sindacali-



L'assessore Ruggero Razza



Gaetano Agliozzo della Cgil

sta sottolinea che «compaiono reparti di eccellenza come strutture complesse e magari restano in piedi presidi di piccoli bacini territoriali di utenza. I segnali di discontinuità con il passato appaiono ormai solo uno spot pubblicitario».

Per il segretario regionale della Cgil - Funzione Pubblica, Gaetano Agliozzo «ancora una volta la grande assente è la medicina del territorio». Agliozzo aggiunge: «Per noi era e resta una priorità - puntualizza - che, purtroppo, sembra non trovare opportuno riscontro nella sede dell'assessorato alla Salute» dove ieri

Ruggero Razza ha illustrato, per grandi linee, le modifiche apportate alla rete elaborata dal suo predecessore, Baldo Gucciardi, nel marzo dello scorso anno. «Noi ovviamente faremo la nostra parte, ci adopereremo per offrire il nostro contributo - afferma Agliozzo - per provare a migliorare e rendere più efficace questo importante strumento, partendo proprio dall'introduzione della medicina del territorio da inserire nell'impianto presentatosi, che risulta identico o quasi a quello messo in piedi dall'esecutivo targato Crocetta - sottolinea ancora Agliozzo - con la suddivisione in 4 bacini territoriali e con le stesse classificazioni dei vari ospedali. Le novità si riferiscono all'aumento dei posti letto e la riduzione, o meglio la decimazione, - conclude il segretario regionale della Cgil Funzione Pubblica - delle unità operative complesse per allinearsi al famigerato decreto Balduzzi».

Nei giorni scorsi il presidente della Regione Nello Musumeci, a proposito della nuova rete, aveva sottolineato: «Ci eravamo assunto un impegno in campagna elettorale, restituire a Giarre un ospedale classificato come presidio di base. Avevo dato questa indicazione all'assessore alla Salute che ha già pronta la proposta di delibera sulla rete ospedaliera». Musumeci aveva poi evidenziato che «la procedura prevede la presentazione della rete alle parti sociali, quindi l'adozione della proposta in giunta e la trasmissione alla commissione parlamentare dell'Ars per la formalizzazione del parere previsto. Toccherà poi al ministero della Salute compiere le valutazioni su tutte le proposte di revisione. Noi vogliamo essere ottimisti perché il lavoro di questi mesi è stato condotto in maniera certa e nella interlocuzione costante con Roma». (\*SAFAZ) **SA.FAZ**

negli enti del Nisseno e della provincia di Enna

ressati non è stato possibile trasferire materialmente le somme poiché non hanno ancora fornito il codice Iban dei propri conti correnti presso Bankitalia. Si tratta di Acquaviva Platani e Santa Caterina Villarmosa, che attendono l'unica soluzione del contributo per il 2017.

Denari che non basteranno, considerata la riduzione nelle varie manovre dei capitoli relativi al Rmi di un milione e mezzo circa per anno. Soltanto per la prosecuzione dei pagamenti nell'anno in corso sono stati stanziati altri 4.552.270,95 euro, un «finanziamento - scrivono gli uffici - che risulta comunque insufficiente a coprire tutto l'anno fino al 31 dicembre».

Ecco gli altri nove comuni interessati: Bompensiere (2017 e prima tranche 2018), Catenanuova, Cerami, Gela, Marianopoli, Montedoro,

Pietraperzia, Sommatino, Sperlinga (tutti prima tranche 2018).

L'assessore al Lavoro Mariella Ippolito ha potuto sbloccare la tranche dopo la sua audizione in quinta commissione all'Ars, in cui ha raccolto le segnalazioni di alcuni sindaci. «Ho appurato immediatamente che gli uffici avevano già depositato il primo trimestre alla Ragioneria regionale sin da marzo - ha spiegato - ma con l'abolizione della tesoreria unica a finanziaria approvata si sono registrati i problemi per 12 su 35 Comuni interessati. Abbiamo superato le difficoltà in tempo reale e continuiamo a vigilare per i successivi mandati di pagamento. La seconda quota, pari a quasi 5 milioni di euro - ha concluso l'assessore - sarà versata quando i comuni presenteranno la relativa documentazione». **SA. FE.**

**AMBIENTE**

## Legge sui rifiuti, consultazioni avviate

Una delegazione di «Ankra Sicilia», l'associazione dei commercianti di radio, tv, elettrodomestici, aderente a Concommercio, ha incontrato Aurelio Angelini, incaricato dal presidente Musumeci di redigere il testo della legge di riforma del settore rifiuti. Maurizio Calaciura, presidente di Ankra Sicilia, ha chiesto che «l'accordo di programma RAEE Sicilia attualmente vigente sia messo in condizioni di partire con la realizzazione immediata delle Micro aree ecologiche a basso impatto» che «devono essere incluse come forma strategica logistica nel nuovo sistema di differenziazione».

**IL CGA: NO AL RICORSO**

## Consorzi di bonifica, via libera alla riforma

Via libera dal Consiglio di Giustizia amministrativa alla riforma dei Consorzi di bonifica in Sicilia, varata dal governo Crocetta con la drastica riduzione degli enti nell'Isola, da undici a due. I giudici di appello hanno rigettato il ricorso proposto da un gruppo di dirigenti e funzionari del Consorzio di bonifica di Agrigento avverso l'ordinanza con cui, lo scorso mese di marzo, il Tar Sicilia aveva detto no alla richiesta di sospensione delle norme di attuazione della riforma. Restano in piedi l'intera impalcatura della riforma, compresi lo statuto e le nomine dei commissari straordinari e dei direttori generali.

Nuovi Ecoincentivi Estate Ford. Esempio di Offerta valida fino al 30/06/2018 su Ford KA+ 1.270CV 5p con Cool&Sound Pack a € 9.900 chiavi in mano a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 e posseduta da almeno 6 mesi, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 10.950), solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. Ford KA+ - consumi 5,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 114 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a € 9.900. Anticipo zero (grazie al contributo del FordPartner), prima rata a 90gg. 36 quote da € 200,51, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 4.880,50. Importo totale del credito di € 10.750 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 12.098,36. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%. TAEG 6,69%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**I ❤️ ESTATE FORD**

I GIORNI MIGLIORI PER ACQUISTARE LA TUA NUOVA AUTO

**FORD KA+**

**€ 9.900** CHIAVI IN MANO

CON FINANZIAMENTO FORD CREDIT INVECE DI € 10.950

**ANTICIPO ZERO CON PRIMA RATA A SETTEMBRE**

**GIBIAUTO Ford Store Palermo**  
VENDITA · ASSISTENZA · RICAMBI · CARROZZERIA

Via Partanna Mondello, 52 - Palermo • Tel. 091 748 72 00  
Corso Calatafimi, 1039 - Palermo • Tel. 091 668 05 12  
Via Città di Palermo, 165 - Bagheria • Tel. 091 96 21 40  
[www.gibiauto.com](http://www.gibiauto.com)

**Ford**  
ford.it